

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Liceo Scientifico Statale "E. AMALDI"	
	Liceo delle Scienze Applicate	
	Liceo delle Scienze Umane	
	Liceo Linguistico	
	Distretto XII Via Giuseppe Abbruzzese, 38 - 70020 Bitetto (Ba) Tel. direzione 080/9920099 - Tel/Fax segreteria 080/9920091 posta certificata - baps24000d@pec.istruzione.it	 Unione Europea
C.M. BAPS24000D	baps24000d@istruzione.it - www.lsamaldi.it	LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. AMALDI" BITETTO C.F. 93158670724

LICEO SCIENTIFICO STATALE
 "E. AMALDI" BITETTO
 15 MAG. 2018
 Prot. N° 2759 Fasc. c/2P.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

Classe V Sez. A

del Quinquennio Liceo delle Scienze Umane

Documento del Consiglio di Classe

Parte prima

a) Informazioni di carattere generale sull'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "E. Amaldi", istituito nell'a.s. 1973/74 come sezione staccata sperimentale del Liceo "A. Scacchi" di Bari, trasformato in liceo tradizionale nell'a.s. 1979/80, poi divenuto nell'a.s. 1989/90 sezione staccata del Liceo Scientifico di Cassano Murge, è autonomo dal 1° settembre 1995.

Per gli studenti dell'area immediatamente a Nord Ovest di Bari il Liceo Scientifico Statale "E. Amaldi" rappresenta l'opportunità più comoda per intraprendere studi liceali, tanto che esso raccoglie regolarmente iscrizioni da più di dieci Comuni.

La nostra scuola si configura come polo liceale in quanto sono attivi il Liceo Linguistico, il Liceo Scientifico, l'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane.

Nel quinto anno è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (CLIL) nei limiti del contingente organico assegnato all'istituzione scolastica.

b) Scelte educative e risultati di apprendimento attesi

L'attività di ricerca invalsa nell'Istituto ha consentito di rivisitare la programmazione curricolare alla luce di finalità e scelte educative, competenze e risultati di apprendimento, criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha formalizzato nel P.T.O.F.

In questo quadro le *finalità* dell'Istituto sono state così definite:

1. Assicurare a tutti gli alunni un'alta qualità del servizio a livello cognitivo e formativo, come sintesi di cultura umanistica, linguistica, scientifica, tecnologica e pedagogica, psicologica e socio-antropologica per un effettivo godimento del diritto allo studio, che giunga all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili in ogni settore della ricerca e delle professioni.
2. Rafforzare e migliorare la qualità di tutte le relazioni interpersonali e creare le condizioni di benessere psico/fisico, in maniera da rendere il clima globale favorevole al conseguimento degli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento.
3. Promuovere la cultura dell'inclusione perché la scuola sia luogo dell'integrazione, dell'accoglienza e della valorizzazione delle potenzialità di ogni alunna e di ogni alunno.
4. Supportare l'eccellenza con iniziative specifiche finalizzate a valorizzare appieno le potenzialità della studentessa e dello studente.
5. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità nei suoi diversi livelli (la comunità scolastica, il territorio locale, la nazione, la comunità europea e mondiale) in una prospettiva democratica basata sull'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla responsabilità individuale, alla Cittadinanza Attiva.
6. Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile tracciata dall'*Agenda 21* del Congresso di Rio de Janeiro (1992).
7. Promuovere la conoscenza delle problematiche dell'Educazione Bioetica, come presupposto imprescindibile per partecipare al dibattito pubblico sui problemi etici, sociali e giuridici, sollevati dal progresso scientifico e tecnologico e per operare scelte consapevoli e libere.
8. Favorire la maturazione della capacità di orientamento del futuro professionale.

Le *competenze chiave di cittadinanza* che devono essere possedute al termine del quinquennio, rapportate ai differenti indirizzi e licei, vengono così esplicitate nell'ambito degli *obiettivi educativi* del nostro Istituto:

- *acquisire una cultura solida, ampia ed aggiornata* in qualità di soggetti d'apprendimento attivi che hanno maturato la convinzione del valore del sapere, come fattore di promozione personale e sociale, e mirano all'autonomia operativa e mentale;
- *acquisire un metodo di lavoro scientifico* capace di procurare sapere rigoroso, fondato, organizzato, che è in grado di inserirsi in contesti culturali in continua evoluzione, favorendo flessibilità mentale e capacità di orientamento;
- *acquisire la competenza comunicativa* che permette di 'comprendere' e 'rappresentare' il mondo e se stessi, che fissa l'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale di tutte le discipline e che pone nella conoscenza delle lingue straniere e di tutti i linguaggi specifici il valore dell'integrazione della formazione;
- *acquisire una cultura finalizzata alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali*, in grado di cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, supportata dalla padronanza dei linguaggi, delle metodologie, e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane;
- *acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica*, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni, che permettono la comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- *appropriarsi del senso del divenire storico* in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- *esplorare e praticare i nessi della interdisciplinarietà e della multidisciplinarietà*;
- *rapportare il sapere alla società del presente e del futuro prossimo* che richiede sempre più alte specializzazioni, capacità di autoriconversione professionale, capacità di convivenza multi-etnica e multiculturali in un'Europa che allarga i suoi confini;
- *sviluppare la consapevolezza del senso comunitario* attraverso un percorso che dalla conoscenza e fiducia in sé, dal rispetto della propria identità, dal riconoscimento dell'altro, dall'attenzione e dalla valorizzazione dell'ambiente umano, storico, culturale e naturale, porta alla consapevolezza dell'utilità e della storicità della regola e alla partecipata realizzazione di modalità di vita associate civili, democratiche e solidali;
- *sviluppare la disponibilità al cambiamento* responsabile per contrastare la rassegnazione, il fatalismo e la passività e rapportarsi in senso attento e costruttivo all'identità di persone, luoghi, culture;
- *acquisire e consolidare una cultura motoria e sportiva quale abitudine di vita*, al fine di far emergere un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità d'integrazione e differenziazione nel e dal gruppo.

c) Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione delle prove di simulazione svolte durante l'anno scolastico vengono allegate al presente documento, insieme alle proposte di griglie di valutazione delle tre prove scritte e del colloquio.

d) Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

- | | | | | |
|----------------------------|--|---------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| • Frequenza | <input type="checkbox"/> saltuaria | <input type="checkbox"/> non costante | <input type="checkbox"/> regolare | <input type="checkbox"/> assidua |
| • Impegno | <input type="checkbox"/> insufficiente | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> notevole |
| • Interesse | <input type="checkbox"/> insufficiente | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> adeguato | <input type="checkbox"/> elevato |
| • Partecipazione | <input type="checkbox"/> passiva | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> ottima |
| • Relazioni interpersonali | <input type="checkbox"/> scorrette | <input type="checkbox"/> corrette | <input type="checkbox"/> positive | <input type="checkbox"/> mature |
| • Rispetto delle regole | <input type="checkbox"/> inadeguato | <input type="checkbox"/> adeguato | <input type="checkbox"/> diligente | <input type="checkbox"/> lodevole |
| • Crescita culturale | <input type="checkbox"/> insufficiente | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> ottima |

e) Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale assegna il **credito scolastico** in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*) e in base a frequenza, impegno, comportamento. Normativa di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è il *DM n. 99 del 16 dicembre 2009*. Il punteggio viene definito in base alla determinazione di fasce di media secondo la tabella seguente:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO Candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per evitare confusione tra media dei voti ed alterazione della stessa con l'attribuzione del credito formativo, per dare tutto il peso dovuto alla media dei voti e quindi al credito scolastico, il Collegio dei Docenti adotta la seguente tabella per l'attribuzione del credito scolastico. Inoltre, lo studente che arriverà in sede di scrutinio con la piena sufficienza e possiede un credito formativo può arrivare al punteggio massimo di fascia.

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO Candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 (≥6.5) 5	4 (≥6.5) 5	5 (≥6.5) 6
7 < M ≤ 8	5 (>7.0) 6	5 (>7.0) 6	6 (>7.0) 7
8 < M ≤ 9	6 (>8.0) 7	6 (>8.0) 7	7 (>8.0) 8
9 < M ≤ 10	7 (>9.0) 8	7 (>9.0) 8	8 (>9.0) 9

In subordine di quanto detto, il Consiglio di classe delle classi terze, quarte e quinte assegna l'eventuale credito formativo debitamente certificato, risultante da un corso della durata di almeno 30 ore e derivante da:

- certificazioni esterne di competenze linguistiche, informatiche ecc. (es. ECDL; PET; Level B2; Level C1; Autocad);
- attività culturali promosse da enti statali con rilascio di diploma (es. Conservatorio);
- attività sportive agonistiche (CONI).

Parte seconda

a) Composizione del Consiglio di Classe (a.s. 2017/18)

CONSIGLIO DI CLASSE	
;	
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Antonio Catapano (Reggente)	
COMPONENTE DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa AMENDOLARA	ITALIANO
Prof.ssa AMENDOLARA	LATINO
Prof.ssa LAUDATO	INGLESE
Prof. BELLINO	STORIA DELL'ARTE
Prof. VACCA	STORIA
Prof. VACCA	FILOSOFIA
Prof.ssa GISMONDI	SCIENZE UMANE
Prof. CIRROTTOLA	MATEMATICA
Prof. CIRROTTOLA	FISICA
Prof.ssa FASANO	SCIENZE NATURALI
Prof. BOGGIA	ED. FISICA
Prof. D'AIUTO	RELIGIONE
Prof.ssa LANZIDEI	SOSTEGNO
COMPONENTE GENITORI	FUNZIONE
Sig.ra VOLPE GIOVANNA	Rappresentante di Classe
COMPONENTE ALUNNI	FUNZIONE
COVELLI CASSANDRA	Rappresentante di Classe
PROSCIA LUCREZIA	Rappresentante di Classe

b) Il percorso formativo curricolare

Liceo delle Scienze Umane (Classi quinte delle sezioni A, B, C, D)	V
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	2
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	3
Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	5
Diritto ed economia	-
Matematica	2
Fisica	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, scienze della Terra)	2
Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternative	1
<i>Totale ore settimanali</i>	30

c) Variazioni del Consiglio di Classe

Discipline Curricolari (1)	Anni di Corso (2)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Lingua e Letter. Italiana	I-II-III-IV-V		*	
Lingua e Cultura Latina	I-II-III-IV-V		*	
Lingua e Lett. Inglese	I-II-III-IV-V			**
Storia	I-II-III-IV-V		*	
Filosofia	III-IV-V		*	
Scienze Umane	I-II-III-IV-V			
Matematica	I-II-III-IV-V		*	
Fisica	III-IV-V		*	
Scienze Naturali	I-II-III-IV-V			
Storia dell'arte	III-IV-V			
Scienze motorie e Sportive	I-II-III-IV-V			
Religione cattolica	I-II-III-IV-V			

Note:

- 1) Elenco delle discipline previste nell'ultimo anno e nel corso del triennio.
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso d'anno.

d) Configurazione della classe

Classe	Iscritti alla classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
III Liceo	19	0	18	1	1
IV Liceo	19	1	18	3	1
V Liceo	18	0	18		

e) Presentazione della classe

La V ASU è composta da 18 alunni, 16 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dal gruppo-classe dello scorso anno.

Nella classe sono presenti 2 alunni con BES, di cui 1 DA e 1 DSA.

Nel corso dei cinque anni il livello socio-relazionale è apparso sostanzialmente buono e nel corso dell'ultimo biennio il gruppo ha conosciuto una sempre maggiore aggregazione a livello affettivo, emotivo e lavorativo. Il percorso didattico non sempre è risultato lineare poiché non è stato possibile garantire la continuità degli stessi docenti per tutte le discipline, soprattutto nell'arco dell'ultimo triennio. Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutte le alunne e gli alunni valorizzandone le singole specificità per accrescere in essi la motivazione. Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio, specialmente nel corso dell'ultimo anno scolastico; tuttavia capacità, predisposizione ed interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, risultano eterogenei. Vi sono studentesse, dotate sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così un'autonoma capacità di orientamento; esse hanno ottenuto, alla fine del percorso liceale, una preparazione abbastanza accurata nella quasi totalità delle discipline. Alcune di esse hanno raggiunto livelli di eccellenza, soprattutto nell'area umanistica e d'indirizzo. Una parte del gruppo classe, pur evidenziando un certo impegno, non è riuscita a esprimersi in modo convincente e propositivo nelle attività. I risultati di queste/i allieve/i

pertanto appaiono mediamente discreti. Infine, un ultimo gruppo, ha mantenuto, negli anni, differenziazioni in ordine alle capacità, all'impegno ed alla continuità del lavoro domestico. Tali alunne/i hanno pertanto evidenziato, in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza.

Riguardo alla condotta ed al comportamento nel corso del triennio non vi sono stati problemi e va riconosciuto che la classe ha sempre riservato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.

I docenti ritengono che, al termine del percorso quinquennale, le alunne e gli alunni, nella propria individualità culturale e formativa, abbiano comunque realizzato un generale progresso rispetto alle situazioni iniziali e abbiano acquisito gli strumenti necessari per accostarsi ai vari fenomeni culturali e alle tematiche specifiche con forme più o meno autonome di pensiero e senso di responsabilità pur in modo diversificato.

Il Consiglio di Classe ha perseguito nella sua azione didattica gli obiettivi educativi trasversali, enunciati sopra come competenze di cittadinanza, e i seguenti obiettivi didattici trasversali:

Competenze disciplinari trasversali

Per il **Liceo delle Scienze Umane** le studentesse e gli studenti, oltre a perseguire i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, devono tendere a:

- acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Criteri didattici e metodologici

L'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento è in funzione della creazione di un clima globale favorevole dove si realizzino relazioni e comunicazioni di segno positivo. Questo ha inteso realizzare, innanzi tutto, l'azione docente. Nel corso del triennio, l'insegnamento è stato essenzialmente di carattere disciplinare, ma ogni docente ha suggerito indicazioni per un apprendimento multidisciplinare e interdisciplinare *ecc.*

Materiali didattici

Sono stati usati i testi adottati per ogni singola disciplina con opportune integrazioni. Sono stati utilizzati materiali audio-visivi, i mezzi informatici di cui dispone la scuola e la lettura dei giornali.

Tipologie di prove

Gli alunni hanno regolarmente sostenuto sia le prove orali sia quelle scritte. In riferimento alla Terza Prova dell'Esame di Stato sono state svolte due simulazioni, in data 16/03/2018 e in data 04/05/2018, entrambe secondo la Tipologia A (trattazione sintetica di argomenti). La prima simulazione ha riguardato le seguenti discipline: Filosofia - Lingua Inglese - Scienze Naturali - Storia - Storia dell'Arte. Nella seconda simulazione le materie interessate sono state le seguenti: Filosofia - Lingua Inglese - Scienze Naturali - Storia - Storia dell'Arte. Allo svolgimento delle prove di simulazione sono state destinate n. 3 ore, per un totale di 180 minuti.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato per le simulazioni e per le valutazioni ordinarie alcune griglie di valutazione relative alle prove scritte e orali con indicatori e relativi punteggi da assegnare.

Al presente documento si allega copia delle griglie di valutazione ed elenco dei quesiti della Prima e della Seconda Simulazione della Terza Prova Scritta. Tutte le succitate prove sono a disposizione della Commissione, in segreteria.

- f) Attività di ampliamento e di integrazione dell'offerta formativa** (viaggi di istruzione, visite guidate, scambi, stages, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, progetti, concorsi ecc. cui la classe ha partecipato nell'interesse o per gruppi)

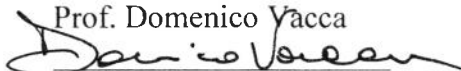
Terzo anno: - Progetto Lettura; Progetto Salute; Progetto Teatro in Lingua Inglese.

Quarto anno: - Pinacoteca di Bari; Progetto Pronto Soccorso; Progetto Lettura; Progetto Teatro.

Quinto anno: - Progetto Lettura; Orientamento; Incontro con gli autori; Partecipazione Treno della Memoria

Bitetto, li 15/05/2018

Il Coordinatore
Prof. Domenico Yacca



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Catapano

